

Illustr. Sgr. Professore.

Zucchi li 13 luglio 1864.

Volea profittare dell'occasione in cui il ben accostumato giovane Gi. Battista Vetruscelli
a Padova per rinfrescare il ramoscello d'alloro che spiccava in Pisa, e acclamandosi a
questa nostra terra, onde pregare di un doppio piacere, di prendere prima di tutto sotto
il valido suo patrocinio il nominato giovane, e volere in pari tempo favorirmi della
selez. parte della sua elegante e erudita biografia di Pietro Arnaldi. Tanto
mi invidia la prima la non poter propriamente rimanere priva della
seconda.

Mi perdoni l'illustr. Sgr. Professore per l'incosider. che le reco, ma si ricordi di presentarsi
anche quella di volentieri il comune amico, di Martinetti a voler finalmente dare il loggione
del compianto Massalongo, adotta che non si possa aggiungere altro al fiore che
non gli manca, che tanta gloria ancora, e gloria perchè nostro della scienza e delle
lagrime inaffiate del povero villano. Mi creda sempre più.

L'ammiratore e discepolo Modaro.